

Sentiero del Viandante (LC) - 2^a tappa: da Lierna a Varenna

09 maggio 2026 ore 7:00 - parcheggio sc. Don Milani

50
GRUPPO CAMOSCI
1971 - 2021



Localizzazione

Con i propri mezzi fino a Lierna (LC) indi a piedi fino a Varenna (LC). - Ritorno a Lierna con il treno.

Percorso

Lierna - S. Pietro di Ortanella - Varenna
quota : min. 200 max 950 mt.
dislivello : ↑650 ↓650 mt
difficoltà : E escursionistico
impegno : medio
stima cammino: 5 h circa

Abbigliamento e materiali

Documenti: C.I., tessera sanitaria.

Indispensabili: scarponi, antivento, occhiali sole, protezione UV.

Consigliati: bastoncini, ricambio (scarpe, magliette, calzettoni ...).

Segui info temperature e meteo

Obblighi e Responsabilità

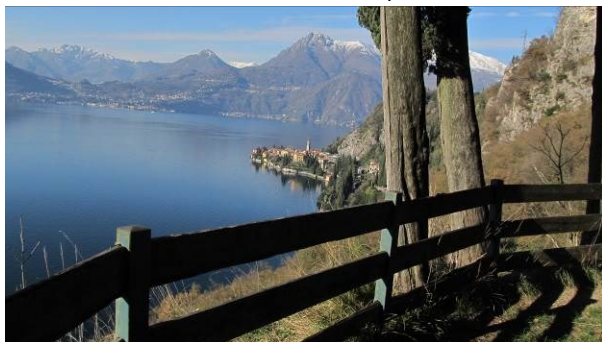
In considerazione dei rischi e dei pericoli relativi all'attività escursionistica e alla frequentazione della montagna, il Gruppo Camosci fa obbligo ai partecipanti di prendere visione del programma dell'iniziativa valutando i materiali occorrenti, le caratteristiche e le difficoltà in rapporto alle proprie capacità. I coordinatori si riservano di valutare "sul campo" l'idoneità dei partecipanti, nonché di modificare l'itinerario in base alle condizioni ambientali e meteorologiche.

Il Gruppo Camosci declina ogni responsabilità per eventuali danni che possono, direttamente o indirettamente, derivare a persone, animali e cose, in conseguenza alla mancata osservanza di tutte le avvertenze e raccomandazioni trasmesse dai nostri incaricati.

Utilità

Camosci	375 834 8424
Adriano	338 248 3053
Renzo	338 695 7230
Pino	339 549 6545
Simona	331 6010165
Carla	328 969 0679

Il "Sentiero del Viandante" è un suggestivo percorso che parte da Abbazia Lariana e si snoda per circa 40 km lungo le pendici che sovrastano le coste della sponda orientale del lago di Como, giungendo sino al santuario della Madonna di Valpozzo a Piantedo, in Valtellina. Il tracciato risale all'epoca romana o addirittura a periodi anteriori e ha avuto diversi nomi, secondo l'epoca storica: Via Ducale, Via Regia, Strada dei Cavalli e, per un breve tratto, anche Via dei Viandanti. Questo sentiero è



l'antica via di comunicazione tra Milano, la Valtellina e le Alpi e collegava tutti i paesi della costa orientale del Lario prima che venissero tracciate le linee della ferrovia e la litoranea. Utilizzato prima da mercanti, viandanti e truppe soldatesche mercenarie che provenivano d'oltralpe, poi, il sentiero venne utilizzato dagli abitanti del luogo come collegamento tra i paesi rivieraschi. Oggi assume una grande importanza dal punto di vista storico e paesaggistico.

L'itinerario di questa 2^a tappa è quello compreso tra Lierna e Varenna, percorrendo l'alta via. Dalla stazione di Lierna, saliamo alla volta di Genico, attraversando il pittoresco nucleo, che superiamo per addentrarci in salita nell'ombrosa Valle Brentalone fino ad un punto panoramico, oltre il quale la pendenza si fa più dolce e il sentiero conduce all'Alpe di Mezzedo, dove possiamo scorgere un'antica ghiacciaia. Salendo, attraverso un pendio cosparso di massi erratici verso il Piano di San Pietro, culmine della salita, possiamo godere uno dei panorami più belli del lago: da questa sporgenza si gode una delle migliori vedute panoramiche dell'intero percorso, aperta per circa 165° dal Monte Moregallo a sud-est fino al Monte Bregagno a nord-ovest dominando le montagne del Triangolo lariano, il ramo di Lecco e la catena costiera occidentale del lago. Da qui proseguiamo, mantenendoci in quota, verso Ortanella, aggiriamo il Monte Fopp, con belle vedute sulla conca di Esino, e scendiamo lungo il crinale verso il Colle di Vezio, prima su carrabile e poi su sentiero, fino al Castello di Vezio. Una ripida mulattiera ci conduce a Varenna.

Avendo del tempo ancora a disposizione occorrerebbe fare due passi per Varenna non solo per la sua rinomata fama di centro turistico ma anche per le caratteristiche storiche, specchio fedele dell'arte figurativa romantica dell'Ottocento. Nella piazza San Giorgio sono ubicati quattro edifici sacri: la Prepositurale, la chiesa di Santa Maria, l'oratorio di Santa Maria delle Grazie e la chiesa di San Giovanni Battista. Altri monumenti di rilievo sono Villa Monastero e Villa Cipressi: ville con giardini di incredibile bellezza digradanti sul lago, cadenzati dall'esposizione di colonne e statue.

